

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 del Reg. Data 17/09/2012	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio. Ordinanza di assegnazione n. 37/2010 del Tribunale di Catania Sez. distaccata di Paternò – Di Benedetto Carmelo Coop. Soc. La Speranza Onlus di Caltagirone.
--	--

L'anno **duemiladodici** giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **11/09/2012** prot. n. **010794** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Luigi G. Allegra.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **08** e assenti, sebbene invitati, n. **07**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO		X	DI PAOLA VITO	X	
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO	X	
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO	X	
LA MASTRA FILIPPO		X	CURRAO SALVATORE		X
PARLACINO GIUSEPPE		X	RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE		X
VIRZI' CONO C.		X	RENDA GIORGIO	X	
MARINO GIUSEPPE		X			


Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori: Cons. Marino Giuseppe.

Per l'Amministrazione sono presenti: **Assessori Leonardi – Pagana – Cardaci.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Renda-Cigna-Rapisarda.**



Il Presidente passa al 3° p. posto all'o.d.g. ed avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio. Ordinanza di assegnazione n. 37/2010 del Tribunale di Catania Sez. distaccata di Paternò – Di Benedetto Carmelo Coop. Soc. La Speranza Onlus di Caltagirone”**.

Indi, passa la parola al Capo Area dott. Sebastiano Moschetti, che relaziona ampiamente sull'argomento.

Il Cons. Margherone ribadisce che, ancora una volta, si trova in questa aula a riconoscere debiti assunti da precedenti Amministrazioni. Ricorda che, purtroppo, il riconoscimento dei debiti fuori bilancio rientra fra le competenze del Consiglio Comunale.

Dichiara di non essere favorevole ad un aumento spropositato dei tributi locali. Chiede che intervenga l'Amministrazione, altrimenti questo sarà l'ultimo debito che riconosce.

Il Cons. Rapisarda chiede come si sta muovendo l'Amministrazione per recuperare le entrate accertate, per far fronte al pagamento dei debiti riconosciuti in C.C.

Il Vice Sindaco dà atto che occorrerà aumentare le entrate; il Comune si sta adoperando per questo e per il recupero dei crediti derivanti da tributi locali evasi.

Il Presidente prende atto che questo Consiglio Comunale, con serenità, riesce ad affrontare le problematiche presenti nell'Ente, suggerisce che bisogna farsi carico di un piano di rientro dei debiti, magari con una pianificazione triennale e comunque trovando una soluzione confacente alla situazione debitoria.

Il Cons. Margherone dichiara di approvare il riconoscimento del debito *de quo*, solo per dare l'opportunità all'Ente di risparmiare ulteriori spese per legali e per interessi nel caso in cui la proposta non venisse approvata.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta emendata e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti e votanti n. 08;
- voti favorevoli n. 08;

Approvato all'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata e seduta.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma del dott. Sebastiano Moschetti;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

DELIBERA

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione emendata, avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio. Ordinanza di assegnazione n. 37/2010 del Tribunale di Catania Sez. distaccata di Paternò – Di Benedetto Carmelo Coop. Soc. La Speranza Onlus di Caltagirone”**.

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870

☎ 095/662060
FAX 095/6629

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del Registro
Data 11/09/12

Oggetto : Riconoscimento debito fuori bilancio. Ordinanza di assegnazione somma n. 37/2010 del Tribunale di Catania sez. distaccata di Paternò - Di Benedetto Carmelo/Coop. Soc. La Speranza Onlus di Caltagirone,

Su proposta del Sindaco



[Signature]

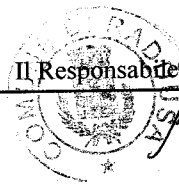
Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000
Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.
Li 11-09-2012

COM. Capo Area
[Signature]

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.
Li 11-09-2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario



OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio. Ordinanza di assegnazione somma n. 37/2010 del Tribunale di Catania sez. distaccata di Paternò - Di Benedetto Carmelo/Coop. Soc. La Speranza Onlus di Caltagirone,



Premesso:

- che con ordinanza n. 37/2010 di assegnazione somme, notificata in data 14/10/2010, il Giudice del Tribunale di Catania sez. distaccata di Paternò, nel giudizio di esecuzione promosso dal Sig. Di Benedetto contro la Coop. Soc. La Speranza Onlus di Caltagirone, ha assegnato le somme pignorate dal ricorrente ponendo il pagamento a carico del Comune di Raddusa, quale terzo pignorato debitore della citata cooperativa La Speranza Onlus di Caltagirone, condannandolo al pagamento della somma quantificata in €. 8.302.64 oltre spese generali, Iva, CPA e spese di registrazione;
- Che con nota prot. 7204 pervenuta l'11/06/2012 il legale del ricorrente chiede al Comune di Raddusa, debitore nei confronti della citata cooperativa, il pagamento della somma di € 9.390,71 comprensiva di spese legali ed interessi, al fine di chiudere il contenzioso ed evitare ulteriori aggravii di spese;
- Con ulteriore nota prot. 8166 assunta al protocollo in pari data, a seguito di intercorsi colloqui telefonici con il responsabile del contenzioso, l'Avv. Francesca Bizzini, accetta la liquidazione della somma a saldo del suddetto debito, pari ad € 8.700,00, proposta dall'amministrazione a mero titolo conciliativo, confidando nella liquidazione in tempi rapidi;
- Vista la nota prot. 10680 pervenuta in data 10/09/2012 dal responsabile dei servizi sociali con la quale conferma il debito del Comune di Raddusa nei confronti della citata cooperativa, La Speranza Onlus di Caltagirone, per rette ricovero minore non ancora liquidate per la somma di €. 9.669,49 oltre spese, giusta sentenza del tribunale di Catania n. 14/08;
- Ritenuto che la superiore ordinanza di assegnazione ha valore di sentenza esecutiva e deve essere soddisfatta per evitare ulteriori aggravii di spese per procedure esecutive in danno dell'Ente;
- Accertato che, complessivamente, tale debito - determinato in euro 8.700.00 - rientra nella fattispecie prevista dall'art.194, comma 1), lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000, per cui il Condiglio Comunale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio provvedendo, quindi, al finanziamento della relativa spesa;
- Visto l'art. 193, comma 3, del Decreto legislativo n. 267/2000, che prevede la possibilità di utilizzare tutte le entrate in disponibilità di bilancio, per il finanziamento di debiti fuori bilancio scaturente da sentenze esecutive;
- Considerata che la mancata liquidazione del debito è sicuramente causa di maggiore danno per l'Ente sia in termini di interessi legali che in spese per successive azioni esecutive;

Visto, del D.L.vo n.267/2000;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Propone al Consiglio Comunale

- 1) Di riconoscere il debito fuori bilancio ai sensi del 1° comma lettera A dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 per un importo complessivo di €. 8.700,00 derivante dall'ordinanza n. 37/2010 di assegnazione somma emessa dal Tribunale di Catania sez. distaccata di Paternò, che condanna il Comune di Raddusa quale terzi pignorato, per il debito nei confronti della Coop. Soc. La Speranza Onlus di Caltagirone .
- 2) Di dare atto che la superiore somma, ai fini della necessaria regolarizzazione, verrà finanziata prelevando nel capitolo 1870 (personale);
- 3) Stabilire fin da ora che le somme prelevate saranno ricollocate al cap.1870 (personale) in sede di approvazione di bilancio 2012.
- 4) Di trasmettere il presente atto alla sezione della Procura Corte dei Conti di Palermo per gli eventuali provvedimenti di competenza.



Il Consigliere Anziano

[Handwritten signature]

Il Presidente

[Handwritten signature]



Il Segretario Comunale

[Handwritten signature]

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 27 SET. 2012 e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal 27 SET. 2012, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune